



ALESSANDRO MORO

STUDIO DI GEOLOGIA TECNICA E AMBIENTALE

P.zza San Tommaso, 17 - 33080 - Fiume Veneto (PN)

P.Iva - IT 01670800935 - C.F: MROLSN80D18G888Y

tel/fax +39 0434.957574 - cell. +39.349.6047166

skype: alessandro.moro80 - email: alemg@libero.it

- Consulenza Ambientale
- Geologia/Geotecnica
- Terre e rocce da scavo
- Geotermia/Pozzi
- Idrogeologia/Idrologia

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.57

STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

REV.01

Studio di compatibilità idraulica

Premessa

Il presente studio è finalizzato alla valutazione della compatibilità, ai fini del regolamento recante *Disposizioni per l'applicazione del principio di invarianza idraulica di cui all'art. 14, c. 1 lett. K, della legge regionale 11/2015 (DPGR 083/2018)*, della variante urbanistica comunale n.57 del Comune di Sesto al Reghena.

Sotto il profilo idraulico ed idrologico, i due fattori determinanti sono l'estensione della superficie di riferimento (S) e il coefficiente di afflusso (ψ). In particolare sono considerati non significativi gli impatti derivanti da trasformazioni urbanistiche che riguardano aree inferiori a 500 m² pari alla superficie minima S_{MIN} oppure che non determinano un incremento del coefficiente di afflusso rispetto alla situazione attuale (cfr. Tab. 4, Allegato 1, DPGR 083/2018).

L'analisi viene effettuata su 2 punti distribuiti nel territorio, tali aree possono presentare un'interazione con il sistema idraulico, quindi sono stati valutati i livelli di significatività come riportato nella Tab. 4, Allegato 1, DPGR 083/2018.

Superficie di riferimento e coefficiente di deflusso

La superficie di riferimento S è la superficie sulla quale a seguito di una trasformazione, che la interessa anche solo parzialmente, è possibile si produca una variazione del coefficiente di afflusso medio ponderale.

Nel caso in oggetto ogni variazione viene considerata come una superficie di riferimento singola, a cui viene assegnato un determinato coefficiente di afflusso (sia per la condizione ante operam che per la condizione post operam) in base alla destinazione d'uso consentita e prevista, coefficiente ricavato dalla tabella del capitolo 9 del regolamento.

Per le varie tipologie urbanistiche sono stati considerati i seguenti coefficienti di afflusso:

<i>Zona urbanistica</i>	<i>Coefficiente di afflusso</i>
B2	0,40 – zona a villini
V0	0,30 – superficie di giardini

Nella tabella seguente vengono riportati tutti i punti di variante oggetto di valutazione con individuati i cambiamenti tra il PRG vigente (variante 54) e la variante proposta n.57, le superfici di riferimento ed il livello di significatività.

<i>Punto di Variante</i>	<i>Variante 54</i>	<i>Variante 57</i>	<i>Superficie (m²)</i>	<i>Ψ ante operam</i>	<i>Ψ post operam</i>	<i>Livello significatività</i>
3	V0	B2	200	0,30	0,40	NON SIGNIFICATIVO
7	V0	B2	400	0,30	0,40	NON SIGNIFICATIVO

Asseverazione di non Significatività

Le aree valutate non significative sono soggette ad asseverazione di non significatività perché la superficie S è inferiore a 500 m² oppure la superficie risulta superiore a 500 m² ma il coefficiente di afflusso resta invariato o diminuisce.

In questi casi i contenuti dell'asseverazione sono quelli richiesti al paragrafo 8 del regolamento e sono:

- ✓ con $S \leq S_{\text{MIN}}$ l'asseverazione deve riportare l'estensione della superficie di riferimento;
- ✓ negli altri casi si deve indicare:
 1. il calcolo del coefficiente Ψ e Ψ_{medio} sia nel caso ante operam che nel caso post operam;
 2. la descrizione del proposto sistema di drenaggio;
 3. il calcolo della portata massima scaricata

Conclusioni

Per il progetto di variante comunale n.57 al Piano Regolatore del comune di Sesto al Reghena sono state analizzate n.2 variazioni, che risultano così classificate dal punto di vista della significatività rispetto all'invarianza idraulica:

- Punti 3-7 presentano un livello di non significatività perché la superficie è inferiore a 500 m². In questo caso è sufficiente produrre l'asseverazione di non significatività.

Va sottolineato che il livello di definizione dello strumento urbanistico, dove non vengono indicati gli interventi specifici che si potrebbero realizzare ma delle modifiche nella classificazione urbanistica, non racchiude in sé dati progettuali definiti dei possibili interventi e pertanto non permette di stabilire la tipologia delle opere di mitigazione di progetto e quali buone pratiche costruttive utilizzare. Pertanto le opere di mitigazione indicate sono delle previsioni effettuate in base a dei coefficienti di afflusso generali, che verranno valutati con maggior definizione in fase di progettazione degli eventuali interventi.

Fiume Veneto, marzo 2024

Dott. Geol. Alessandro Moro